

Rapporto annuale 2023

Vicepresidente Romandie/Ticino

La Svizzera romanda e il Ticino sono caratterizzati da un calo significativo delle vendite di corsi di formazione di base e complementari.

I maestri conducenti della Svizzera romanda e del Ticino contano quindi molto sulle attività del consiglio di L-drive Svizzera per rimediare alla situazione attuale e ripongono le loro speranze nel gruppo parlamentare.

Nel 2023 si sono tenute diverse riunioni del gruppo parlamentare presieduto dal Consigliere nazionale Jean-Pierre Grin, che è stato calorosamente ringraziato per il suo impegno e le sue attività in difesa della professione.

I maestri conducenti della Svizzera francese desiderano sottolineare la necessità di abolire il periodo di apprendimento di 12 mesi per i giovani conducenti di età compresa tra i 18 e i 20 anni. Essi ritengono che questa misura, intesa a dare ai giovani conducenti l'opportunità di seguire un maggior numero di lezioni di guida, sia inutile e non raggiunga il suo scopo. Infatti, i maestri conducenti hanno notato che i giovani automobilisti aspettano fino all'ultimo momento per prendere lezioni da un istruttore di guida e che spesso è troppo tardi per correggere le cattive abitudini. D'altro canto, l'economia ha bisogno di giovani conducenti che abbiano la patente di guida il prima possibile.

Sono state avanzate diverse proposte concrete per porre rimedio a questa situazione, ad esempio che il periodo di attesa di un anno si applichi solo ai diciassettenni e che i giovani tra i 18 e i 20 anni possano rinunciare al periodo di apprendimento se completano un programma di formazione di accompagnamento con un'accompagnatore.

I maestri conducenti della Svizzera romanda sanno che l'USTRA valuterà i risultati dell'ultimo regolamento Opera 3 nella primavera del 2024 per valutarne l'impatto e analizzare la situazione.

La situazione deve cambiare anche in considerazione dell'aumento degli incidenti stradali mortali, che secondo il barometro della sicurezza stradale pubblicato dall'UPI ammontano a 241 nel 2022, con un aumento del 20% rispetto al 2021. I maestri conducenti sono anche consapevoli dell'aumento degli incidenti nel gruppo dei motociclisti di età compresa tra i 15 e i 17 anni, il che dimostra quali modifiche debbano essere apportate ai corsi base di motociclismo, che devono tenere conto delle dimensioni della cilindrata.

I maestri conducenti della Svizzera romanda vorrebbero inoltre valutare se i conducenti con patente per veicoli automatici debbano seguire una formazione supplementare per essere in grado di guidare un veicolo manuale, come avviene in Germania, o se l'uso di

veicoli con doppi pedali debba essere reso obbligatorio, in modo che i candidati che sostengono l'esame in un veicolo della scuola guida non siano svantaggiati.

La “section latine” di L-drive Svizzera e la FRE continuano la loro lotta contro la concorrenza sleale e i falsi maestri conducenti, che rimane sempre una priorità. La regola è quella di presentare sistematicamente denunce penali alle autorità competenti per conto della FRE o delle sezioni associate sulla base dei modelli disponibili. Questi passi portano regolarmente a condanne fondamentali.

FRE è inoltre attiva nella difesa dei marchi L-2 e L-2 Phases e, se necessario, intraprende le necessarie azioni legali.

Desideriamo ringraziare i presidenti e i membri delle sezioni L-Drive della Svizzera romanda e del Ticino, il Consiglio direttivo della FRE, i direttori della FRE e il loro team per l'intenso lavoro svolto in difesa della professione e delle varie attività del 2023.

L-drive Svizzera | Suisse | Svizzera

Pascal Moesch
Vicepresidente Romandie/Ticino